

Società di massa e problemi di libertà

Come possiamo difendere il diritto a vivere meglio

Il Centro Studi investimenti sociali (Censis) ha approntato, in base a rilevazioni eseguite nei primi mesi di quest'anno, una indagine sui consumi nel nostro paese...

diti di non sola pensione. Insomma, i redditi singoli vedono indebolirsi la loro capacità acquisitiva...

vera e propria povertà. In sintesi si profila una via di sopravvivenza nella crisi attraverso una subordinazione pesante del vivere privato alle necessità del sopravvivere...

grado alto, nell'autoespansione degli individui, nella centralità del loro essere: a una famiglia la quale sia non tanto forma che viene adattata alle necessità economiche e che viene subita, quanto piuttosto forma che accoglie...

sta di più per gli individui spazio di manifestazione di sé. Occorrono incisivi mutamenti in avanti. Del disagio per la compressione del vivere privato, e della rabbia per questo squilibrio fra liberazione possibile e reale...

Torino, Milano e il reddito dei vecchi

Così, i nostri vecchi di Torino o Milano vengono dissuasi dal vivere in quiete e in dignità fra quattro pareti loro e con un frigorifero e un televisore loro...

individui. Sotto la pressione della crisi e di una direzione politica che lascia spazio enorme al privilegio, i redditi, per le grandi masse, si sono dunque fatti tali da premere per un contenimento della liberazione...

mezzi per lo stesso sopravvivere. Ma non si sottovaluti la cosa. Un vivere privato disumanizzato pesa. Nella nostra società non è poco il disagio che si sente per un vivere privato che si riduce a una mobilitazione per sopravvivere...

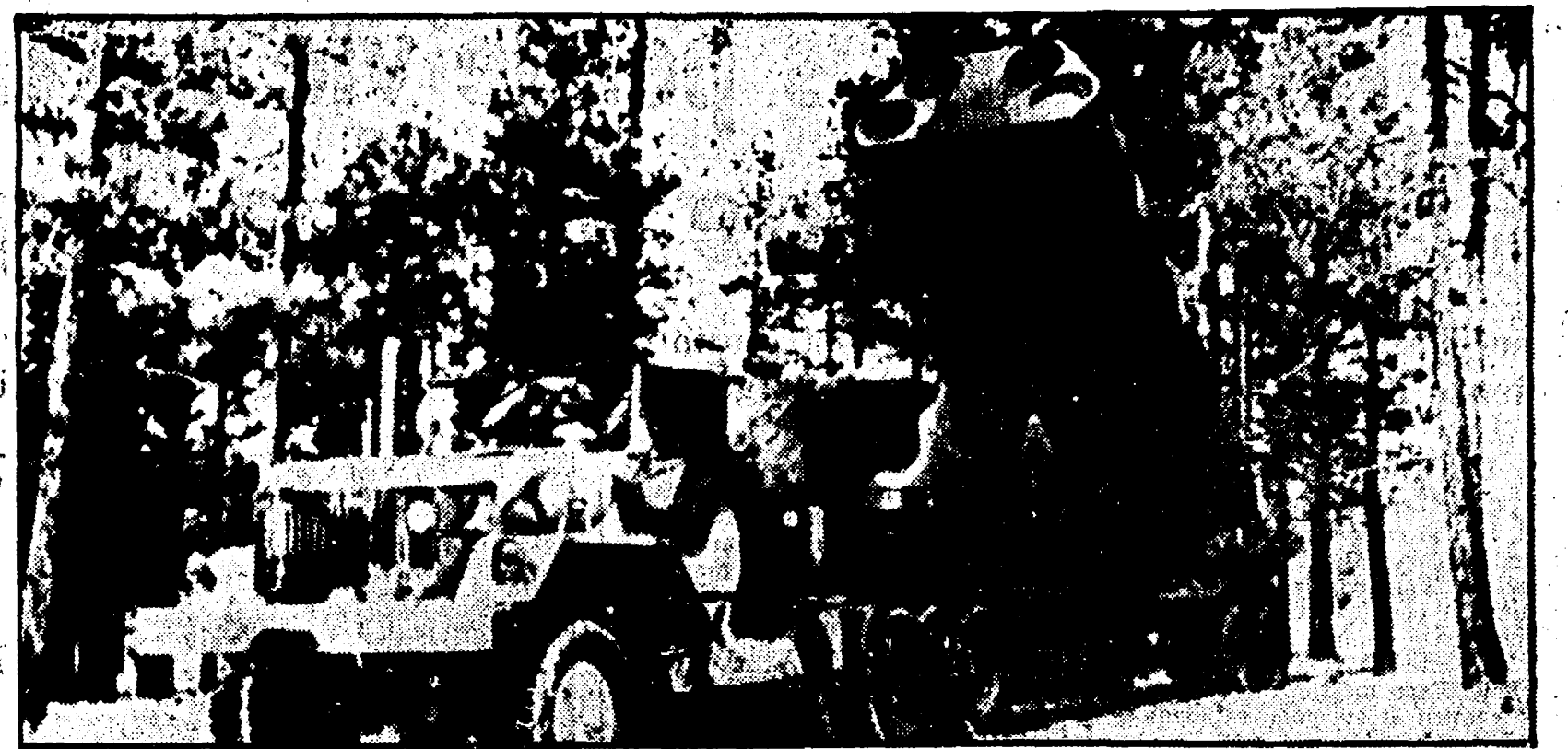
Non intendo dire con ciò che nel nostro movimento c'è invece una consapevolezza piena. Credo sia da condividere l'opinione diffusa nel partito secondo cui nell'opera di rivendicazione, avutasi in questo decennio, dei diritti individuali dovevano avere sensibilità e iniziativa maggiore...

Non estremismo. Anche un popolo occidentale, in periodi gravi, allo scopo di predisporre una liberazione più avanzata, non può non accettare un qualche e temporaneo congelamento di alcuni diritti degli individui...

Non si pretenda che il vivere privato possa finalizzarsi prevalentemente alla espansione dell'essere degli

redditi o comunque a forme di garanzia effettiva dei diritti individuali. C'è dunque la domanda di un vivere privato che

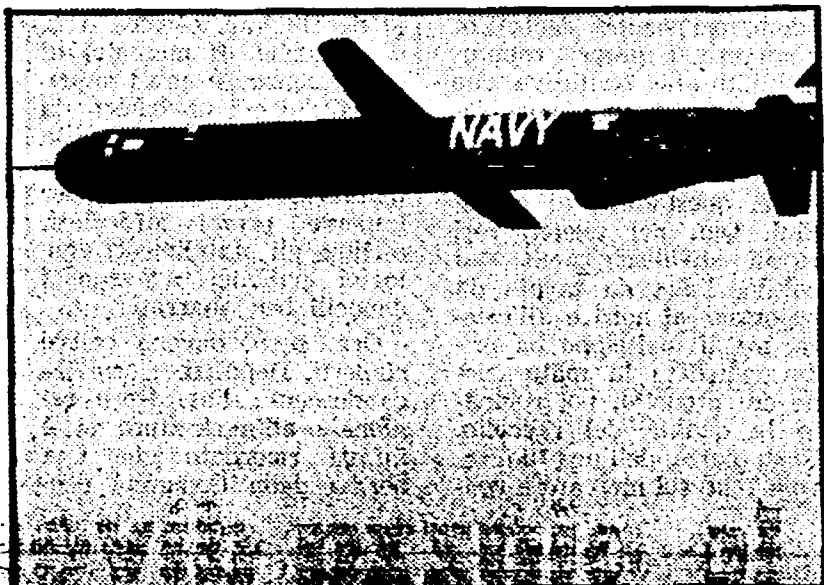
Aldo Zanardo



Il deterrente nucleare della signora Thatcher

Rassicuratevi metà Inghilterra si salverà

Le grottesche giustificazioni del governo conservatore per le spese di riarmo. Cinque miliardi di sterline per consolidare il «deterrente indipendente»



Il missile «Cruise» adottato dall'esercito inglese. In alto: La base mobile di lancio del «Cruise»

LONDRA — Il deterrente britannico si rinnova ad un prezzo proibitivo: cinque miliardi di sterline (ossia 10 mila miliardi in lire italiane) per mantenere la pretesa di una forza atomica indipendente...

Da questo quadro strategico destinato a «scoraggiare l'aggressore», il ministro della Difesa a Londra ha per l'ennesima volta desunto la «garanzia di sicurezza preventiva» che dovrebbe servire ad accreditare le intenzioni pacifiche...

Sorpresa, allarme e proteste hanno raggiunto un livello di intensità senza precedenti in ogni ambiente. La forte corrente critica, basata attorno ai deputati benifici conservatori di un Parlamento che è stato completamente tagliato fuori dalla questione...

Il «risparmio»

Il secondo e più importante motivo di contestazione è il fatto che un governo conservatore ha deciso di liquidare sul filo della logica la vecchia concezione del «deterrente» il cui presupposto è appunto quello di dimostrare la propria validità...

Ma è proprio l'ipotesi di uno scambio di coefficienti di ordine disciplinato, di un'azione reattiva dell'altro, insindacabile dell'esecutivo...

gesto di «gallismo politico», un atteggiamento truccante privo di significato concreto.

Frattanto il governo ha annunciato che il raddoppio della spesa per il programma di difesa civile in caso di attacco nucleare...

Aggressività

In concomitanza con la più fitta rete di controllo attorno alle installazioni atomiche, con la sorveglianza permanente che è necessaria a proteggere la segretezza delle postazioni missilistiche...

Alcuni commentatori hanno infine avanzato una considerazione critica sul concetto stesso di «deterrente».

Ma i più recenti orientamenti strategici americani parlano di «armi di teatro nucleare», si orientano cioè verso la prospettiva di una «guerra atomica limitata».

Ma ecco allora che il grado di «indipendenza» della bomba inglese — aggiunto agli esposti — si dimostra nullo mentre si precisa sempre di più l'integrazione senza riserve nell'orbita militare Usa con un gravoso ammontare di oneri e rischi...

E' anche questo un segno inquietante e grave dei contraccolpi provocati dalla crisi negli attuali equilibri mondiali e dalla riattozione, perseguita dalle forze conservatrici, di pericolose tensioni.

Antonio Bronda

L'arte, i critici, le mostre: tra battaglie culturali e interessi di mercato

D'agosto è di moda la «stroncatura»

Un divampare di polemiche che coinvolge svariate manifestazioni dalla Biennale di Venezia alle rassegne romane. Il difficile giudizio su ciò che è «bello» e ciò che è «brutto». Gusti del pubblico e tendenze della ricerca espressiva



Venezia, uno scorcio della «Via Novissima» allestita per la mostra di architettura alla Biennale

Improvvisamente, l'estate scorsa... e più prevedibilmente questa estate (ma anche altre recenti stagioni) hanno visto l'esplosione delle polemiche.

to sostituito altri e ideologica ben più distruttiva. Questa è insomma la disguida dell'avventura culturale: l'anteposto i vantaggi delle piccole rendite di posizione e la coltivazione di orticelli, il divampare di un ordigno scomodo come la polemica da un poco da pensare.

vedevano trasformati in accusati e viceversa: Bontio Olivieri, Testori, Calvesi, Quintavalle, Carati, Barilli. Disguido sarebbe ordinare sistematicamente e sintetizzare le accuse in questione che vertevano un po' su tutto e sul contrario di tutto: incompetenza, mancanza di rigore, scelte in base a criteri mercantili, eclettismo, «disinformazione», campanilismo, esterofilia, qualunquismo, deliberata oscurità o incoerenza nella stesura dei cataloghi d'arte...

L'Adriatico e il premio Cervia. Questo mare è da salvare

CERVIA — Il 5 e 6 settembre prossimo si svolgerà a Cervia il Premio Internazionale Ambiente. Inaugurata nel 1973, la manifestazione si pone come obiettivo di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Tra i premiati degli anni precedenti, figurano i nomi di Barry Commoner, Sir Colin Buchanan, la città di Varsavia, Jacques Yves Cousteau, Richard A. Volkenweider, Marco Ferreri. Ci sono poi, le segnalazioni: tra queste personalità i nomi di Gian Franco Amendola, Franco Tassi, Giorgio Nebbia, Leonardo Benevolo, Italo Insoiera, Antonio Cederna, Moninger Falloni, Mario Fazio, Fulco Pratesi, Giovanni Bevilacqua, Folco Quilici, Alberto Maritati, Francesco Ippolito, Enzo Mastrototano unitamente alle città di Ravenna, di Piamonte, l'Associazione Italia Nostra, il Touring Club Italiano.

minacce che già negli anni scorsi presero forma in fatti allarmanti. L'idea guida di sostituire al gioco incontrollato delle forze di mercato, una programmazione economica internazionale, potrebbe trovare oggi con l'impegno del parlamento europeo una concreta possibilità di attuazione.